

**PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
\_\_\_\_\_

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ con nota prot. n. \_\_\_\_\_

**DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO**

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA**

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal \_\_\_\_\_

**DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO**

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal \_\_\_\_\_
- Immediatamente esecutiva dal \_\_\_\_\_  
Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
\_\_\_\_\_

**REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA**

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Modifica con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
\_\_\_\_\_

**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato Regionale della Salute**



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**  
**RAGUSA**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 633 del 04 MAR. 2020

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**OGGETTO:** Risoluzione del rapporto di lavoro del dipendente -----OMISSIS ----- per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa e pagamento dell'indennità sostitutiva di preavviso e dell'indennità sostitutiva per ferie maturate e non godute.-

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Giancarlo Carfi

*Giancarlo Carfi*

Il Responsabile dell'U.O.S. Trattamento  
Giuridico ed Economico del Personale

Dott.ssa Maria Schininà

*Maria Schininà*

Il Direttore della Struttura

Dott.ssa Maria Sigona

*Maria Sigona*

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria deliberante il \_\_\_\_\_

**VISTO CONTABILE**

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ **C.E.** / **C.P.** / **F.d.Vinc** / **S.Pass**

Denominazione \_\_\_\_\_

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO  
\_\_\_\_\_

IL DIRETTORE U.O.C.  
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE

Il 04 MAR 2020, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg. Dott. Rosario Fresta, Direttore Amministrativo e Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza **Dott. Emanuele Marcello Dielli**, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

## IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/17 e 1058/17;

Vista l'istanza del 03/10/2019 con la quale il dipendente ----- *OMISSIS* ----- ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 12, della L. 335/1995 ha richiesto di essere sottoposto a visita medico collegiale per il riconoscimento della pensione di inabilità per infermità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa;

Vista la nota prot. n. 28887 del 08/10 con la quale l'Azienda ha trasmesso la documentazione di rito alla competente commissione medica di verifica (C.M.F.) presso il Dipartimento Regionale di Palermo del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Vista l'estratto del verbale della predetta C.M.F. riportante le risultanze della visita medico-collegiale a cui è stato sottoposto il dipendente in data 11/02/2020 e dal quale si rileva che "sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa ai sensi della L. 335/1995 art. 2 comma 12";

Visto l'art. 41, co.5, del CCNL 2016-2018 della dirigenza medica, sanitaria, veterinaria e delle prof. sanitarie, che dispone che *nel caso in cui il dipendente sia dichiarato permanentemente inidoneo a svolgere qualsiasi proficuo lavoro, l'azienda o ente, con le procedure di cui al DPR 171/2011 può risolvere il rapporto corrispondendo se dovuta l'indennità sostitutiva del preavviso*;

Visto il combinato disposto dall'art. 2, comma 12, della L. 335/1995, dall'art. 2 della L. 222/1984 e dall'art. 2 del D.M. n. 187/1997 che fissa i seguenti requisiti per l'accesso alla pensione di inabilità, e precisamente:

- un'anzianità contributiva di almeno 5 anni, di cui almeno 3 nel quinquennio precedente la decorrenza della pensione;
- risoluzione del rapporto di lavoro per infermità non dipendenti da causa di servizio;
- riconoscimento dello stato di assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa conseguente all'infermità non dipendente da causa di servizio.

Preso atto che alla data del 29/02/2020 il dipendente ha maturato un'anzianità contributiva complessiva, utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 38 e mesi 6;

Accertata, pertanto, la ricorrenza di tutti i requisiti per poter risolvere il rapporto di lavoro con il dipendente e di poterlo collocare in quiescenza per inabilità dal 01/03/2020;

Vista la nota prot. 6561/2020 con la quale l'Azienda ha notificato al dipendente la decisione di risolvere il rapporto di lavoro per inabilità dal 01/03/2020, così come disposto dall'art. 7, co. 1, del D.M. 8 maggio 1997, n. 187, recante il regolamento per le modalità applicative delle disposizioni contenute all'art. 2, comma 12, della L. 335/1995;

Visti gli artt. 2118 e 2121 del c.c. nonché l'art. 104, comma 8, del C.C.N.L. 2016-2018 della dirigenza medica, sanitaria veterinaria e delle professioni sanitarie in tema di recesso dal rapporto di lavoro e di corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso;

Considerato che il predetto art. 104 del C.C.N.L. 2016-2018 della dirigenza medica, sanitaria, veterinaria e delle professioni sanitarie, che fissa come segue i termini di preavviso:

- 8 mesi, per i dirigenti con anzianità di servizio fino a 2 anni;
- ulteriori 15 giorni, per ogni anno successivo di anzianità, con il limite massimo di 4 mesi di preavviso;

Preso atto che il dipendente avendo maturato alla data di risoluzione del rapporto di lavoro una anzianità di servizio di anni 38 e mesi 6, ha diritto 12 mesi di indennità sostitutiva di preavviso il cui importo, ai sensi e per gli effetti dalle citate norme, è pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso, e precisamente:

Stipendio in godimento	Mesi di computo	Importo da liquidare
€ 5.838,17	12	€ 75.896,21 (compreso rateo 13 <sup>^</sup> )

Accertato, altresì, che alla data della cessazione il dipendente ha maturato e non fruito di giorni 49 di congedo ordinario;

Preso atto dell'oggettiva impossibilità a godere delle suddette giornate di congedo ordinario, e che, pertanto, alla luce dei chiarimenti diramati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con note n. 54/VSG/DPRS/AD/ml-12 del 23/07/2012 - n. 0032937 del 06/08/2012 e n. 40033 del 08/10/2012, alla novella introdotta dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/212 e s.m.i (divieto di monetizzazione delle ferie non godute), nulla osta alla relativa monetizzazione;

Considerato che l'indennità sostitutiva per i 49 giorni di congedo ordinario non fruiti, tenuto conto della retribuzione giornaliera di € 229,99, è determinata in € 11.269,51;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 - *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione* - nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- risolvere con decorrenza 01/03/2020 il rapporto di lavoro con il ----- *OMISSIS* -----, a seguito di accertamento da parte della commissione medica presso il Dipartimento Regionale di Palermo del Ministero dell'Economia e delle Finanze della condizione di "inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa";
- dichiarare vacante in dotazione organica il posto ricoperto dal dipendente;
- disporre, a richiesta del dipendente, l'espletamento di tutte le procedure necessarie per la liquidazione del trattamento di quiescenza e di previdenza;
- determinare, liquidare e pagare al dipendente le seguenti indennità, al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, il cui costo graverà sui conti di bilancio a fianco indicati:
  - indennità sostitutiva di preavviso: € 75.896,21, conto 505010109
  - Indennità sostitutiva per ferie maturate e non godute: € 11.269,51, conto 505010109.
- dare atto dei seguenti ulteriori costi per oneri previdenziali e Irap a carico dell'Azienda:
  - oneri previdenziali e assistenziali € 20.745,44, conto 505010105;
  - Irap € 7.409,09, conto n. 901010101.
- dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto in considerazione che <sup>LA</sup>risoluzione del rapporto di lavoro decorre da giorno 01/03/2020.
- precisare che, poiché il presente atto contiene dati personali particolari, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal c.d.d Codice della Privacy di cui al D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, lo stesso sarà pubblicato all'albo pretorio in maniera segretata, quale misura di sicurezza per prevenire la diffusione dei predetti dati personali particolari (ex dati sensibili).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Rosario Fresta

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia

IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Angelo Aliquo

IL Segretario Verbalizzante